



Prot. N. 44477  
del 18/12/2019

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### PARERE SUI PROFILI DI COMPATIBILITA' NORMATIVA E ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEL COMPARTO PER IL TRIENNIO 2019 – 2021;

Il sottoscritto Collegio dei Revisori del Comune di Pescia, nelle persone del dott. Roberto DIDDÌ, dott.ssa Eugenia RAPONI e dott. Lauro ALESSANDRI,

#### VISTI;

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori", effettuato dall'organo di revisione economico – finanziaria, nel caso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali che prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001";

#### PREMESSO CHE:

-le disposizioni specifiche del D.Lgs. n. 165/2001 prevedono:

-all'art. 40, comma 3 bis che "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione";

-all'art. 40, comma 3 quinquies che "Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale", da cui consegue la nullità delle clausole difformi;

-all'art. 40, comma 3 sexies che "A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1";

-i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;

-come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'organo di controllo ovvero sia nel caso di specie, il Collegio dei Revisori dei Conti deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto;

-il predetto controllo deve essere effettuato dall'organo di revisione economica – finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

#### PRESO ATTO CHE:

1) in data 16/12/2019 a mezzo di posta elettronica, è stata inviata al Collegio dei Revisori l'ipotesi di CCDI del personale del comparto –per il triennio 2019 - 2021, sottoscritta in data 9/12/2019 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale;

2) che la predetta ipotesi di CCDI è stata accompagnata dalla relazione illustrativa nonché dalla relazione tecnico-finanziaria;

**ESAMINATA:**

- La pre-intesa al CCDI del personale del comparto – parte normativa per il triennio 2019 – 2021, sottoscritta in data 09/12/2019 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale;
- La relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi della pre-intesa al CCDI del 2019– 2021;
- La relazione tecnico – finanziaria sulla pre-intesa al CCDI relativamente ai prevedibili riflessi ed impatti Economico - finanziari e contabili per l'anno 2019, basati su valori e proiezioni stimati, sia in ordine alla costituzione che all'utilizzo delle risorse decentrate che, soprattutto, alle nuove indennità e specifiche destinazioni regolate dal contratto;

**VISTI**




La Determinazione Dirigenziale n. 230 del 12/11/2019 di costituzione del Fondo Risorse Decentrate;

**RICHIAMATO** l'art. 23 del D. Lgs.vo n. 75/2017, che prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

**ACCERTATO CHE:**

- la relazione illustrativa è stata redatta secondo lo schema della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato;
- gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame per l'anno 2019 sono stati così determinati:



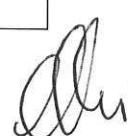
FONDO DIPENDENTI 2019	
<b>PARTE FISSA</b>	
Risorse	
Risorse aventi carattere di certezza e stabilità soggetta a limite (art. 23 D. Lgs.v o 75/2017)	317.168,69
Risorse aventi carattere di certezza e stabilità non soggetta a limite (art. 23 D. Lgs.vo 75/2017)	18.398,54
<b>Totale parte fissa ( A )</b>	<b>335.567,23</b>
<b>PARTE VARIABILE</b>	
Risorse	
Risorse variabili soggette a limite (art. 23 D. Lgs.vo 75/2017)	66.864,30
Risorse variabili non soggette a limite (art. 23 D. Lgs.vo 75/2017)	53.125,00
<b>Totale parte variabile C)</b>	<b>119.989,30</b>

<b>UTILIZZO FONDO</b>	
Totale utilizzo fondo progressioni	<b>200.263,42</b>
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	38.383,67
Indennità educatori asilo nido	1.921,44
Ulteriori progressioni con decorrenza 1/11/2019	6.500,00
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	<b>247.068,53</b>
Indennità di turno	26.808,10
Indennità condizioni di lavoro	6.778,00
Reperibilità	4.884,80
Indennità specifiche responsabilità art 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex lett. f art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999)	18.000,00
Indennità di servizio esterno – art. 56 quinquies CCNL 2018 (Vigilanza)	5.040,00
Compenso previsto dall'art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000, per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale	1.000,00
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018	92.852,10
<b>TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'</b>	<b>155.363,00</b>
<b>Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50</b>	40.000,00
<b>Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 RIF - ISTAT</b>	8.125,00
<b>Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 RIF - Legge o ALTRO</b>	5.000,00
<b>TOT UTILIZZO LETTERA k)</b>	<b>53.125,00</b>
<b>TOTALE UTILIZZO FONDO</b>	<b>455.556,53</b>

- Il prospetto di raffronto dell'ipotesi di fondo risorse decentrate per l'anno 2019 con il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 presenta le seguenti risultanze (import in euro):

<b>RISORSE DECENTRATE 2019</b>		
Fondo soggetto a limite:	Salario accessorio 2016	Salario accessorio 2019

PARTE FISSA	313.208,77	317.168,69
PARTE VARIABILE	83.308,30	66.864,30
A) TOTALE FONDO DIPENDENTI	<b>396.517,07</b>	<b>384.032,99</b>
B) POSIZIONI ORGANIZZATIVE	<b>67.996,63</b>	<b>71.746,63</b>
C) STRAORDINARIO	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
D) DIRIGENZA	<b>163.194,96</b>	<b>138.002,32</b>
<b>Totale per verifica limite (A+B+C+D)</b>	<b>647.708,66</b>	<b>613.781,94</b>

**VERIFICATO CHE:**

- ✓ Le disposizioni contrattuali contenute nell' ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sono conformi alla normativa vigente ed ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale;
- ✓ i criteri da utilizzare per le progressioni economiche sono aderenti a quanto previsto dall'art. 16 del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali e rispettano il principio della selettività;
- ✓ le materie oggetto di contrattazione integrativa ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali sono state correttamente contemplate nell'ipotesi di contratto integrativo sottoscritta dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale in data 06/02/2019;
- ✓ in applicazione dei criteri di costituzione del fondo di cui alla contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame, la quantificazione previsionale dello stesso fondo delle risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2019, fondata sulla base di valori e proiezioni stimate, risulta essere entro il limite delle risorse decentrate dell'Ente, in conformità a quanto disposto dall'art. 23 del D. Lgs n. 75/2017;
- ✓ i criteri previsti per il presunto utilizzo del fondo risorse decentrate per l'anno 2019 risultano essere in accordo con le disposizioni di legge ed i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale; in particolare, risulta essere stato rispettato il principio di copertura delle destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse decentrate fisse del fondo; pertanto, le destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse fisse;
- ✓ è stato attestato nella relazione tecnico-finanziaria la compatibilità e coerenza economico-finanziaria tra la previsione di costituzione del fondo 2019 e la previsione di utilizzo dello stesso;
- ✓ è stato attestato nella relazione illustrativa degli aspetti procedurali e normativi della pre-intesa il rispetto dei principi di meritocrazia e premialità, con particolare riguardo al fatto che gli incentivi della produttività individuale e collettiva verranno erogati in coerenza con le previsioni del D.Lgs n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs n. 74/2017 e della consolidata giurisprudenza contabile, solo al termine del ciclo della performance, secondo il sistema di valutazione dell'Ente;

Tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** sulla conformità dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comparto per il triennio 2019 – 2021, alla normativa vigente in materia ed ai limiti della contrattazione collettiva nazionale e sulla compatibilità economico – finanziaria degli oneri presunti derivanti dall'applicazione dell'ipotesi contratto collettivo decentrato integrativo per l' anno 2019, come da stime di valori e proiezioni contenute nelle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, predisposte dall'Amministrazione e pertanto,

**ATTESTA**


la compatibilità legislativa e contrattuale della predetta pre-intesa sottoscritta.

Pescia, 18/12/2019

**Il Collegio dei Revisori**

Dott. Roberto DIDI

Dott.ssa Eugenia RAPONI



Dott. Lauro ALESSANDRI

